

Bilancio al 31 dicembre 1997

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997 che sottoponiamo alla Vs. approvazione presenta un utile di lire 18.231.008.

E' con piena soddisfazione che andiamo a presentare il nostro primo risultato d'esercizio in utile, conformemente a quelle che erano le aspettative espresse nella Relazione Semestrale del luglio 1997.

L'obiettivo di chiudere l'anno con un risultato positivo è stato dunque centrato, malgrado il primo semestre presentasse ancora una perdita pari a L. 43.878.226, consentendo così alla nostra Società di porre le basi per una nuova fase di solida redditività.

Tutto ciò è avvenuto nonostante gli importanti investimenti del secondo semestre (è stato acquisito un nuovo e più potente elaboratore centrale), che hanno comportato un incremento degli ammortamenti rispetto alla prima metà dell'anno.

Nel corso del 1997 si è assistito ad un aumento continuo dei volumi intermediati come naturale conseguenza della crescita, da un lato, del numero dei nostri clienti, e del buon andamento, dall'altro, del mercato borsistico.

Il Capitale Sociale è stato altresì aumentato da L. 1.000.000.000 a L. 2.000.000.000 interamente versati, con adeguamento effettuato in ottemperanza alle disposizioni contenute dal Regolamento Banca d'Italia del 24 dicembre 1996.

Nel corso del 1997 è stato rinnovato l'accordo di collaborazione in esclusiva con Italia Online, il principale Internet Provider italiano dopo Telecom Italia, ed è stato lanciato "Giocoborsa", la prima simulazione realistica dell'operatività sulla Borsa Italiana su Internet, cui oggi partecipano più di 10.000 clienti virtuali che realizzano per la maggior parte performances nettamente superiori ai migliori Fondi Azionari.

Questo ci conferma nella nostra convinzione che vi siano molte persone nel nostro Paese dotate delle conoscenze e delle capacità per operare direttamente sui mercati finanziari senza delegare fideisticamente a terzi la gestione dei propri patrimoni.

A fine anno è stato siglato un importante accordo di collaborazione col Banco Ambrosiano Veneto che però, in funzione della estrema complessità incontrata nel relazionarsi con le strutture operative, non è ancora stato possibile presentare sul mercato.

Più rapida invece è stata l'evoluzione della collaborazione con la Cassa Rurale di Pergine, la cui convenzione firmata nel corso del 1998 è già operativa.

Altra importante convenzione stipulata nel 1998, è stata sottoscritta con l'A.N.P.A.C. (Associazione Nazionale Piloti Aviazione Commerciale), che

al di là della sua valenza economica è un importante riconoscimento dell'eccellenza tecnica raggiunta da Directa, da parte di soggetti abituati ad utilizzare le più moderne tecnologie.

Le previsioni per il 1998 che il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea degli Azionisti sono per un risultato d'esercizio in sensibile miglioramento rispetto al 1997 e con tale auspicio ricordiamo essersi concluso il mandato per compiuto triennio, invitando a voler provvedere in proposito.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO.

Si propone di destinare l'utile d'esercizio come segue:

Il 5 % alla Riserva Legale pari a Lire 911.550

Il restante, pari a Lire 17.319.458, al conto Utili portati a nuovo.

Torino, 28/05/1998

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dr. Massimo Segre)

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1997

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	eserc. 31/12/97	eserc. 31/12/97	Eserc. 31/12/96	eserc. 31/12/96
10. Cassa e disponibilità		556.300		3.270
20. Crediti verso enti creditizi:		1.180.145.607		30.523.764
(a) a vista	1.180.145.607		30.523.764	
30. Crediti verso enti finanziari				169.787.656
(a) a vista			169.787.656	
40. Crediti verso clientela		0		5.995.357
(a) da attività tipica			45.357	
50. Obbligazioni e altri titoli di debito		563.255.000		558.830.000
(a) di emittenti pubblici	360.180.000		558.830.000	
(b) di enti creditizi	203.075.000			
100. Immobilizzazioni immateriali		294.088.917		215.623.756

di cui:				
- costi di impianto	6.684.330		10.026.495	
110. Immobilizzazioni materiali		95.724.533		40.994.364
140. Altre attività:		23.202.096		22.775.050
150. Ratei e risconti attivi:		16.303.423		6.723.154
(a) ratei attivi	7.255.026		6.571.072	
(b) risconti attivi	9.048.397		152.082	
TOTALE DELL'ATTIVO		2.173.275.876		1.051.256.371

PASSIVO

	eserc. 31/12/97	eserc. 31/12/97	eserc. 31/12/96	eserc. 31/12/96
60. Altre passività di cui:		134.042.466		291.922.673
70. Ratei e risconti passivi:		8.536.955		3.505.765
(a) ratei passivi	8.536.955		3.505.765	
80. Trattamento di fine rapp.di lavoro subordinato		4.835.447		1.903.915
90. Fondi per rischi ed oneri:		7.630.000		1.761.000
(b) fondo imposte e tasse	7.630.000		1.761.000	
130. Capitale		2.000.000.000		1.000.000.000
170. Utili (Perdite) portati a nuovo				-56.400.253
180. Utili (perdite) dell'esercizio/eserc.		18.231.008		-191.436.729
TOTALE DEL PASSIVO		2.173.275.876		

CONTO ECONOMICO

	eserc. 31/12/97	eserc. 31/12/97	eserc. 31/12/96	eserc. 31/12/96
10. Profitti (perdite) da operazioni finanziarie di cui:		-457.000		10.877.592
- su titoli	-457.000		10.877.592	
20. Commissioni attive		287.012.406		6.837.125
30. Commissioni passive		-144.549		-70.171.635
40. Interessi attivi e proventi assimilati		114.148.185		74.578.132
di cui:				
- su titoli di debito	39.984.166		68.230.238	

- su altri crediti	73.871.629		6.347.894	
50. Interessi passivi e oneri assimilati		-15.821		-47.103
di cui:				
- su altri debiti	-15.821		-47.103	
70. Altri proventi di gestione		31.339		18.859
80. Spese amministrative		-		-
		256.067.481		136.778.303
(a) spese per il personale di cui:				
- salari e stipendi	-44.585.829		-29.704.063	
- oneri sociali	-19.123.453		-11.388.358	
- trattamento di fine rapporto	-2.931.532		-1.903.915	
(b) altre spese amministrative	-		-93.781.967	
	189.426.667			
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali		-		-71.542.426
		115.253.439		
110. Altri oneri di gestione		-4.451.983		-4.689.000
170. Utile (perdita) delle attività ordinarie		24.801.657		-
				190.916.759
180. Proventi straordinari		1.128.009		372.530
190. Oneri straordinari		-2.584.658		-892.500
220. Imposte sul reddito dell'esercizio		-5.114.000		
230. Utile (perdita) dell'esercizio/eserc.		18.231.008		-
				191.436.729

NOTA INTEGRATIVA PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1997

Il bilancio dell'esercizio sociale chiuso il 31 dicembre 1997, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c.c., rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio in esame.

Nella sua redazione sono stati rispettati i principi generali di prudenza, di competenza temporale ed economica e la valutazione delle singole voci è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività, così come previsto dall'art. 2423-bis c.c.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

ADOTTATI

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle vigenti disposizioni di legge e ai principi contabili in vigore in Italia e, ove mancanti, a quelli dell'International Accounting Standards Committee (I.A.S.C.).

Sezione 1: Illustrazione dei criteri di valutazione

I criteri di valutazione più significativi sono di seguito riportati:

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti a bilancio al valore di presunto realizzo.

I debiti sono contabilizzati al valore nominale.

OPERAZIONI SUI TITOLI

Le operazioni sui titoli ed altri valori mobiliari sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse; i proventi ed oneri scaturenti dall'operatività sui titoli vengono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza.

I titoli in portafoglio a fine esercizio sono considerati non immobilizzati; vengono valutati al minore tra il costo (o valore di carico), determinato secondo il metodo LIFO a scatti annuali, ed il valore di mercato, rappresentato per i titoli quotati dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese, e per i titoli non quotati, italiani ed esteri, dai prezzi indicativi di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli impegni di acquisto/vendita sono valorizzati in base al prezzo contrattuale stabilito con la controparte.

Le commissioni di intermediazione sulle operazioni in essere a fine esercizio partecipano al risultato dell'esercizio in base al principio della competenza associato al momento del regolamento delle stesse.

I titoli di terzi in custodia presso terzi, esposti in nota integrativa, sono stati valutati al prezzo ufficiale del giorno 31 dicembre 1997.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I beni immateriali, rappresentati da oneri di utilità pluriennale, in ogni caso non superiore ai cinque anni, sono iscritti al costo al netto del relativo ammortamento e non sono mai stati oggetto di rivalutazione.

L'ammortamento, effettuato in conto, è calcolato in base alla prevista utilità futura. Qualora la suddetta utilità venga meno, l'onere residuo viene totalmente svalutato. I criteri adottati sono stati concordati con il collegio sindacale.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto ed iscritte in bilancio al netto delle rettifiche per ammortamenti.

Gli ammortamenti sono sistematicamente conteggiati in ciascun esercizio sulla base delle aliquote stabilite con D.M. 31 dicembre 1988, ritenute

rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei cespiti stessi.

I coefficienti applicati sono ridotti alla metà nel primo esercizio di entrata in funzione dell'immobilizzazione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stanziato per coprire la passività esistente nei confronti del personale, in base alle anzianità maturate ed alle retribuzioni, come previsto dalla vigente normativa in materia.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito sono accantonate in base ad una ragionevole previsione dell'onere d'imposta, in conformità alle disposizioni vigenti.

L'imposta sul patrimonio netto è contabilizzata nella voce 80 (b) altre spese amministrative.

RATEI E RISCONTI

Sono iscritte in tali voci quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, calcolate secondo il principio della competenza temporale.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza temporale con le opportune rilevazioni dei ratei e dei risconti.

Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

2.1 Rettifiche di valore effettuate esclusivamente in applicazione di norme tributarie

La società non ha effettuato rettifiche scaturenti esclusivamente dall'applicazione di norme tributarie.

2.2 Accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

La società non ha effettuato accantonamenti scaturenti esclusivamente dall'applicazione di norme tributarie.

Parte B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Sezione 1 - I crediti

1.1. Crediti verso enti creditizi

Ammontano a Lire 1.180.145.607 e si riferiscono a disponibilità liquide in deposito temporaneo presso primari istituti di credito.

Sezione 2 - I titoli

2.1. Titoli immobilizzati

I titoli in portafoglio sono da considerarsi interamente non immobilizzati; essi rappresentano l'impiego delle disponibilità momentanee di liquidità. Atteso quanto sopra non viene pertanto compilata la sezione 2.1 della nota integrativa.

2.2. Titoli non immobilizzati

Gli schemi sottostanti illustrano la composizione del portafoglio, suddiviso per tipologia di titolo nonché tra titoli quotati e non quotati, il suo raffronto con il valore di mercato ed inoltre la movimentazione subita dal portafoglio stesso nel corso dell'esercizio.

Tipologia	Valore di bilancio (corso secco)	Valore di mercato (corso secco)
1. Titoli di debito		
1.1 Titoli di stato:		
- quotati	360.180.000	363.600.000
- non quotati	0	0
1.2 Altri titoli		
- quotati	98.600.000	100.000.000
- non quotati	104.475.000	105.315.000
2. Titoli di capitale		
2.1 Titoli azionari:		
- quotati	0	0
- non quotati	0	0
2.2 Altri titoli		
- quotati	0	0
- non quotati	0	0
TOTALI	563.255.000	568.915.000

Il valore di mercato è rappresentato per i titoli quotati dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese, e per i titoli non quotati dai prezzi indicativi di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

2.2.1. Acquisti e vendite di titoli non immobilizzati

Il portafoglio titoli in oggetto si è così movimentato nel corso dell'esercizio:

a) Acquisti		105.315.000
Titoli di debito:		
- Titoli di Stato		
- Altri titoli	105.315.000	
2. Titoli di capitale:		0
- Titoli azionari	0	
- Altri titoli	0	
b) Vendite		100.433.000
1. Titoli di debito:		
- Titoli di Stato	100.433.000	
- Altri titoli		
2. Titoli di capitale:		0
- Titoli azionari	0	
- Altri titoli	0	

I controvalori sono indicati agli effettivi prezzi di acquisto/vendita.

Sezione 3 - Le partecipazioni

Non esistono partecipazioni all'attivo.

Sezione 4 - Altre voci dell'attivo

Cassa e disponibilità

Ammonta a Lire 556.300 e si riferisce a denaro contante.

4.1 Immobilizzazioni materiali e immateriali

Immobilizzazioni materiali:

Sono pari a Lire 95.724.533 e sono così composte:

Mobili ed arredi uffici	2.123.320
Macchine ufficio elettroniche	4.041.240

Sistema informativo	85.364.819
Immobilizzazioni minori	4.195.154

Immobilizzazioni immateriali :

Ammontano a Lire 294.088.917 e comprendono le seguenti voci

Spese acquisto software	193.698.785
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.107.544
Marchi	614.100
Spese di pubblicità	88.984.158
Spese costituzione società	6.684.330

-

4.1.1. Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

A. Esistenze al 01/01/1997		40.994.364
B. Aumenti		72.361.560
B.1. Acquisti	72.361.560	
B.2. Riprese di valori	0	
B.3. Rivalutazioni	0	
B.4. Altre variazioni	0	
C. Diminuizioni		17.631.391
C.1. Vendite	0	
C.2. Rettifiche di valore:		
(a) ammortamenti	17.631.391	
(b) svalutazioni durature	0	
C.3. Altre variazioni	0	
D. Rimanenze finali		95.724.533
E. Rivalutazioni totali		0
F. Rettifiche totali:		30.505.467
(a) ammortamenti	30.505.467	

(b) svalutazioni durature	0
---------------------------	---

Le aliquote su base annua degli ammortamenti ordinari delle immobilizzazioni materiali, tenuto conto degli acquisti effettuati nell'esercizio per i quali le aliquote sono state ridotte alla metà, sono le seguenti:

Mobili e arredi ufficio 12 %

Macchine ufficio elettroniche 20 %

Sistema informativo 20 %

Immobilizzazioni minori 15 %

Si segnala inoltre come non siano mai stati conteggiati ammortamenti anticipati.

4.1.2. Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

A. Esistenze iniziali		215.623.756
B. Aumenti		176.087.209
B.1. Acquisti	176.087.209	
B.2. Riprese di valori	0	
B.3. Rivalutazioni	0	
B.4. Altre variazioni	0	
C. Diminuizioni		97.622.048
C.1. Vendite	0	
C.2. Rettifiche di valore:		
(a) ammortamenti	97.622.048	
(b) svalutazioni durature	0	
C.3. Altre variazioni	0	
D. Rimanenze finali		294.088.917
E. Rivalutazioni totali		0
F. Rettifiche totali:		198.128.867
(a) ammortamenti	198.128.867	
(b) svalutazioni durature	0	

Le aliquote su base annua degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, sono le seguenti:

Software 20 %

Spese costituzione società 20 %

Marchi 20%

Pubblicità 20%

Si precisa che l'ammortamento delle spese di costituzione e di pubblicità è stato effettuato in accordo con il Collegio Sindacale.

4.2 Composizione della voce "Altre attività"

Ammonta a Lire 23.202.096 di cui:

- crediti verso l'erario per ritenute su interessi attivi su Titoli per Lire 1.655.235
- crediti verso l'erario per ritenute su interessi attivi di c/c bancario per Lire 19.945.339
- crediti vs. erario per I.V.A. Lire 1.522
- depositi cauzionali per Lire 1.600.000

4.3 Ratei e risconti attivi

Ammontano a Lire 16.303.423 e sono costituiti da:

- rateo interessi sui titoli in portafoglio per Lire 6.865.003
- rateo attivo per commissioni Monte Titoli per Lire 390.023
- risconti attivi per canoni Telecom Italia anticipati per Lire 3.545.880
- risconti attivi spese pubblicità Milano Finanza per Lire 218.167
- risconti attivi per spese Futurtecnica per Lire 188.417
- risconti attivi per spese IBM per Lire 4.495.933
- risconti attivi per Tassa Vidimazione Libri per Lire 600.000

Sezione 5 - I debiti

Non esistono debiti nel passivo, per altre passività si veda la sezione 8.

Sezione 6 - I fondi

Il fondo imposte e tasse ammonta a Lire 7.630.000 ed include lo stanziamento di competenza relativo all'imposta straordinaria sul patrimonio dovuta ai sensi del D.L. 394/92 di lire 2.516.000 che

rappresenta il saldo dell'importo complessivamente dovuto.

Comprende inoltre il debito per l' I.L.O.R. di competenza 1997 pari a Lire 5.114.000.

Il Fondo di Trattamento Fine Rapporto si è così movimentato nel corso del 1997:

A. Esistenze iniziali		1.903.915
B. Accantonamenti 1997	2.931.532	
C. Liquidazioni 1997	0	
Saldo finale		4.835.447

Sezione 7 - Il capitale e le riserve

Capitale

Il capitale sociale pari a Lire 2.000.000.000 è composto da n. 2.000.000 di azioni ordinarie del valore di Lire 1.000 cadauna.

Durante l'esercizio 1997 è stato effettuato un aumento di capitale per un importo pari a Lire 1.000.000.000 attraverso l'emissione di n.1.000.000 di azioni del valore di Lire 1.000 cadauna.

Al 31 dicembre 1997, il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risulta così ripartito:

Soci	% di possesso	capitale posseduto (numero azioni)
Segre Massimo	51	1.020.000
Consyst S.r.l.	17	340.000
Grinza Andrea	20	400.000
Fabbri Mario	10	200.000
Segre Bruna Franca	2	40.000
Totali	100	2.000.000

L'utile dell'esercizio ammonta a Lire 18.231.008

Il Patrimonio Netto si è così movimentato nel corso del 1997

	Movimenti	Saldo
Saldo al 31/12/1996		1.000.000.000
Perdite Eserc. Preced.	-247.836.982	752.163.018
Copertura perdite pregresse	247.836.982	1.000.000.000
Aumento di Capitale	1.000.000.000	2.000.000.000

Utile 1997	18.231.008	2.018.231.008
Saldo al 31/12/1997		2.018.231.008

Sezione 8 - Altre passività

8.2 Altre passività

Ammontano a Lire 134.042.466

L'importo è costituito dalle seguenti voci:

- debiti verso fornitori per Lire 87.153.232 si riferiscono a debiti verso fornitori diversi;
- debiti verso l'erario per Lire 2.406.678 per ritenute d'acconto su lavoro autonomo e lavoro dipendente liquidate entro i termini previsti dalla legge;
- fatture e note debito da ricevere per Lire 38.085.153
- contributi INPS da versare per Lire 3.561.493
- contributi SSN da versare per Lire 672.892.
- soci per finanziamento copertura perdite Lire 2.163.018

8.3 Ratei e risconti passivi

Comprendono esclusivamente ratei passivi.

Ammontano a Lire 8.536.955 e si riferiscono per Lire 8.496.455 a stipendi e oneri sociali e per Lire 40.500 a premi di assicurazione INAIL.

Sezione 9 - Le garanzie, gli impegni e le operazioni "fuori bilancio"

Sono indicate nella sezione 11 le operazioni da regolare conseguenti all'attività di raccolta ordini per conto di terzi.

Sezione 10 - La distribuzione delle attività e delle passività

10.1 Distribuzione temporale delle attività e delle passività.

Il seguente schema illustra la distribuzione temporale delle attività, delle passività, suddivise per tipologia.

La vita residua delle singole voci è stata determinata in base all'intervallo temporale fra la data della semestrale e la scadenza contrattuale.

Voci/durate residue	A vista	< 3 mesi	> 3 mesi <12mesi	> 1 anno < 5 anni t.f.	> 1 anno < 5 anni t.v.	Oltre 5 anni	durata indeter.
ATTIVO							
Cred. verso enti creditizi	1.180.145.607						

Cred. verso enti finanziari							
Cred. verso la clientela							
Obbligazioni e altri tit. di debito					203.075.000		
Titoli di Stato					360.180.000		
Operazioni fuori bilancio							
Altre attività	21.602.096			1.600.000			
PASSIVO							
Deb. verso enti creditizi							
Deb. verso enti finanziari							
Deb. verso clientela							
Deb. rappresentati da titoli							
Operazioni fuori bilancio							
Altre passività	2.163.018	44.726.216	87.153.232				

Sezione 11 - Altre attività

La società è autorizzata a svolgere l'attività di cui all'art.10 del Regolamento Consob del 30/09/1997 a seguito dell'iscrizione nella Sezione Speciale dell'Albo previsto dall'art 9, comma 1, del d.lgs.23/07/1996 n.415, con delibera Consob n. 10296 del settembre 1996.

11.4 Raccolta ordini

L'importo dei volumi trattati su titoli di capitale nel corso dell'esercizio è stato il seguente:

- Acquisto Lire 52.681.410.150

di cui da regolare 2.163.192.250

- Vendita Lire 49.097.076.600

di cui da regolare 2.297.772.500

11.7 Custodia ed amministrazione di valori mobiliari

Titoli di terzi in deposito Lire 5.564.505.125

Titoli di terzi depositati presso terzi Lire 5.564.505.125

Rappresentano i titoli dei clienti depositati presso Monte Titoli S.p.A. valutati ai corsi del 31 dicembre 1997.

Liquidità di terzi in deposito presso banche Lire 2.367.586.908

Rappresenta la liquidità della clientela depositata negli appositi conti aperto presso il Banco Ambrosiano Veneto e presso la Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni.

Titoli di proprietà depositati presso terzi Lire 563.255.000

Rappresentano i Titoli di proprietà depositati presso terzi.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

1.1 Profitti e perdite da operazioni finanziarie

La seguente tabella riepiloga la composizione della voce 10 del conto economico

Voci/operazioni	Titoli
A.1 Rivalutazioni	
A.2 Svalutazioni	(840.000)
B.1 Utili (perdite) da realizzo	383.000
B.2 Altri Profitti Perdite	0
Totali	(457.000)

Le svalutazioni pari a Lire 840.000 sono il risultato dei criteri di valorizzazione in precedenza descritti, sulle obbligazioni in portafoglio a fine esercizio.

Gli utili da realizzo sono pari a Lire 383.000 e rappresentano le plusvalenze realizzate attraverso la compravendita di Titoli di Stato.

Sezione 2 - Le commissioni

2.1 Commissioni attive

Le commissioni attive nette ammontano a Lire 287.012.406.

Formano oggetto della presente voce prevalentemente i ricavi derivanti dalle commissioni pagate dai clienti a Directa, al netto di quelle pagate da Directa all'intermediario negoziatore.

2.2 Commissioni passive.

Le commissioni passive ammontano a Lire 144.549 e rappresentano le commissioni pagate su operazioni di compravendita di titoli di Stato di

proprietà

Sezione 3 - Gli interessi

Gli interessi attivi e i proventi assimilati ammontano a Lire 114.148.185

e risultano così suddivisi:

(a) Su crediti verso enti creditizi Lire 73.871.629

(b) Su titoli di debito Lire 39.984.166

(c) Altri interessi attivi Lire 292.390

Gli interessi verso enti creditizi si riferiscono alle competenze maturate al 31 dicembre 1997 sulle disponibilità bancarie.

Gli interessi passivi ammontano a Lire 15.821

Sezione 4 - Le spese amministrative

Sono pari a Lire 256.067.481 e comprendono:

a) spese per il personale di cui:

- salari e stipendi Lire 44.585.829

- oneri sociali Lire 19.123.453

- trattamento di fine rapporto Lire 2.931.532

b) altre spese amministrative:

- Imposte e tasse dell'esercizio Lire 6.494.642

- Telefoni Lire 29.695.574

- Consulenze tecniche e amministrative Lire 49.654.773

- Spese e commissioni bancarie Lire 5.485.941

- Compensi al Collegio Sindacale Lire 14.868.000

- Società di revisione Lire 9.240.000

- Manutenzione Lire 18.271.199

- Locazione macchinari e locali Lire 15.485.958

- Altre spese di carattere generali quali:

cancelleria, stampati ed altri minori Lire 40.230.580

Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

Rettifiche di valore su beni materiali e immateriali

Ammontano a Lire 115.253.439 e comprendono gli ammortamenti

relativi ai beni immateriali per Lire 97.622.048 e gli ammortamenti relativi ai beni materiali per Lire 17.631.391, calcolati con le aliquote fiscalmente ammesse e dettagliatamente esposte nella parte B Sezione 4.1.

Sezione 6 - Altre voci del conto economico

6.1 Composizione della voce 70 "altri proventi di gestione"

Ammontano a Lire 31.339 e si riferiscono ad arrotondamenti attivi

6.2 Composizione della voce 110 "altri oneri di gestione"

Ammontano a Lire 4.451.983 e comprendono:

- spese per servizi del Ced Borsa S.p.A. per Lire 2.361.150
- spese per ricezione listini per Lire 1.090.833
- Contributo al fondo Nazionale di Garanzia per Lire 1.000.000

6.3 Composizione della voce 180 "proventi straordinari"

Ammontano a Lire 1.128.009 e comprendono:

- proventi di competenza dell'esercizio precedente per Lire 130.200
- rimborso quota F.do Nazionale di Garanzia per Lire 997.809

6.4 Composizione della voce 190 "oneri straordinari"

Ammontano a Lire 2.584.658 e si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio precedente che si sono determinati nel corso dell'esercizio '97

Sezione 7 - Altre informazioni sul conto economico

7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

I proventi relativi alle voci 10,20,30,40,70 del conto economico hanno avuto origine sul territorio nazionale.

7.2 Contributi al Fondo nazionale di Garanzia

Il contributo al Fondo Nazionale di Garanzia nel corso del 1997 è stato pari a Lire 1.000.000 che corrisponde alla quota fissa dovuta, conformemente ai criteri stabiliti dall'art.15 della legge 2 gennaio 1991, n.1.

Non si è provveduto invece a versare alcun contributo per la quota variabile, in conformità a quanto stabilito dal Decreto del Ministero del Tesoro 29/05/1995 secondo cui il contributo annuale non può eccedere il 5% dei proventi lordi percepiti nel corso dell'esercizio precedente, che per il 1996 sono stati pari a Lire 6.706.312.

La base per il calcolo della quota variabile 1997 è rappresentata dal controvalore delle commissioni percepite per l'attività di raccolta ordini, pari nel 1997 a Lire 287.012.406.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 - Gli amministratori, i sindaci e i dipendenti

1.1 Compensi di amministratori e sindaci

(a) Amministratori Lire 0

(b) Sindaci Lire 14.868.000

Non sono previsti compensi agli amministratori come deliberato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 20 gennaio 1995.

Il compenso dei sindaci è stato calcolato in base alle tariffe minime dei Dottori Commercialisti sul volume d'affari presunto per il 1997.

1.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di Amministratori e Sindaci

Non sono state rilasciate garanzie a favore di Amministratori e Sindaci.

1.3 Numero medio dei dipendenti per categoria

La società ha due impiegati e si avvale dell'operato diretto degli Amministratori.

Sezione 2 - Impresa capogruppo

Non sussiste impresa capogruppo.

Torino, 28/05/1998

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dr. Massimo Segre)